



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(Città Metropolitana di Messina)

n.....di prot.

n. 33 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: **Assegnazione somma al Responsabile Area Tecnico -
Manutentiva per prelievo ed analisi acque da destinarsi al
consumo umano, ai sensi del D.M. 14/06/2017 ed analisi acque
reflue provenienti dal depuratore consortile a servizio dei
Comuni di Itala e Scaletta Zanclea, in conformità al
D.Lgs.n.152/2006. Anno 2019.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sette** del mese di **febbraio** alle ore **17,00** e
seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad
invito di convocazione, si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE, con l'intervento dei
Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Moschella dr. Gianfranco	SINDACO	X	
2	Cordaro Annalisa	ASSESSORE	X	
3	Meola Giuseppe	ASSESSORE	X	
4	Cifalà Domenico	ASSESSORE	X	

Presiede il Sindaco **Dott. Gianfranco Moschella**

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Giuseppina Minissale.**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la
seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA e letta la proposta di delibera oggettivata presentata dall'Assessore **Sig.
Cifalà Domenico** che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte
integrante e sostanziale (Allegato "A");

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa espressi sulla
proposta di deliberazione ai sensi di legge;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevole da parte del responsabile del
servizio finanziario;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

Di approvare, si come approva, la proposta di deliberazione ad oggetto: "**Assegnazione somma al Responsabile Area Tecnico - Manutentiva per prelievo ed analisi acque da destinarsi al consumo umano, ai sensi del D.M. 14/06/2017 ed analisi acque reflue provenienti dal depuratore consortile a servizio dei Comuni di Itala e Scaletta Zanclea, in conformità al D.Lgs.n.152/2006. Anno 2019**" come formulata dall'Assessore **Sig. Cifalà Domenico** che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (allegato "A") e, qui di seguito, si intende riportata.

Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 2 L.R. 44/91.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Città Metropolitana di Messina

Telefono : 090 - 9596722

Fax : 090 - 951239

P. I. 00393920830

e-mail : ufficioespropriazione@comunescalettazanclea.it

Presentata dall'Assessore:
Domenico Cifalà
Il Responsabile del Procedimento:
Geom. Morabito Giuseppe

**PROPOSTA
DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**
N°.....*33/2019*

OGGETTO: Assegnazione somma al Responsabile Area Tecnico - manutentiva per prelievo ed analisi acque da destinarsi al consumo umano, ai sensi del D.M. 14/06/2017 ed analisi acque reflue provenienti dal Depuratore consortile a servizio dei Comuni di Itala e Scaletta Zanclea, in conformità al D.Lgs. n. 152/2006. Anno 2019.

PREMESSO:

- che, con l'emanazione del D.Lgs. 02/02/2011, n. 31 e ss.mm.ii., è stata data attuazione alla Direttiva 98/1983/CE, che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano, nonché prevede l'obbligo per gli Enti, che gestiscono la distribuzione idrica, di procedere agli accertamenti analitici interni di verifica dell'acqua per uso potabile e, quindi, il controllo ciclico sugli standard qualitativi e quantitativi delle acque medesime;
- che, inoltre, è necessario effettuare delle analisi in autocontrollo allo scarico in entrata ed in uscita dal depuratore consortile in oggetto specificato, così come previsto nell'Allegato 5, parte III del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la gestione del servizio idrico, ivi compresa la vigilanza, compete a questo Comune e che i mancati adempimenti prescritti per legge potrebbero determinare sanzioni pecuniarie poste a carico di questo Ente;

ACCERTATO che il Comune non dispone di personale, attrezzature e mezzi idonei per l'esecuzione dei predetti accertamenti analitici e che occorre, pertanto, affidare l'incarico a laboratori e/o centri esterni nelle cui competenze rientrano i servizi oggettivati;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre più il ricorso a Centrali di Committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, ha previsto:

- l'obbligo, per gli Enti Locali, di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo come limiti per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3 della Legge n. 448/1999 ed art. 1, comma 449 della Legge n. 296/2006);
- l'obbligo, per gli Enti Locali, di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006,

come modificato dall'art. 7, comma 2, D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012);

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 in cui è stabilito che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che, in ossequio all'art. 22 della Direttiva comunitaria 2014/24/EU, prevede l'obbligo, a far data dal 18/10/2018, per tutte le Stazioni appaltanti di utilizzare i mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara (Consip, MePA, CUC);

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 30/10/2018 in cui viene specificato che, in merito all'applicabilità dell'art. 40, comma 2 del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore ai 1.000,00 euro, l'Autorità ritiene che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

VISTO l'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha innalzato da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, oltre il quale è obbligatorio il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi;

RILEVATO che, relativamente alle esigenze in argomento è stata effettuata una ricerca sul mercato elettronico della P.A. individuando Laboratorio specializzato nei servizi oggetto del presente provvedimento per un importo complessivo di € 3.440,00 oltre IVA;

RITENUTO opportuno, per quanto suesposto, assegnare al Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva la somma complessiva di € 3.440,00 oltre IVA così come meglio sotto ripartita:

- € 2.240,00 oltre IVA per analisi e prelievo acque da destinarsi al consumo umano;
- € 1.200,00 oltre IVA per analisi acque reflue provenienti dal depuratore consortile a servizio dei Comuni di Scaletta Zanclea ed Itala da ripartire nel seguente modo:
 - a) € 720,00 IVA esclusa a carico del Comune di Scaletta Zanclea;
 - b) € 480,00 IVA esclusa a carico del Comune di Itala;

VISTO il D.M. del 07/12/2018 - pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato differito al 28/02/2019;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione consiliare n. 18 del 26 giugno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R., in data 29 ottobre 2015, è stato nominato, nella persona della Dott.ssa Rungo Nunzia, il Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 04/07/2017 è stato approvata, ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. 267/2000, l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015 che, ad oggi, ancora, non è stata esitata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 "Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento", dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di

approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261, l'Ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate;

- pertanto, occorre fare riferimento agli stanziamenti assestati dell'ultimo bilancio approvato con la precisazione che l'Ente applica i principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato;

DATO ATTO che:

- l'impegno de quo rientra nei limiti di cui al succitato art. 250 del D.Lgs. 267/2000 rispetto alle somme dello stanziamento assestato 2014;
- comunque trattasi di spesa necessaria per evitare pericolo igienico-sanitario alla collettività e danni patrimoniali gravi e certi all'Ente nonché per rispettare le normative vigenti in materia;

CONSIDERATO che in questo Ente non è stato attivato il PEG (Piano esecutivo gestione);

VISTI:

- il D.lgs. 118/2011, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle Regioni e degli Enti Locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse Pubbliche Amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- la L.R. n. 12/2011 ed il D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012 e ss.mm.ii., in quanto compatibili;
- l'art. 1 comma 629 lett. b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- il D.M. del 14/06/2017;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142 - come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12, comma 1, punto 1 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 - e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. **Di assegnare** al Responsabile Area Tecnico-Manutentiva la somma complessiva di € 4.196,80 IVA inclusa al 22%, al fine di garantire gli standard qualitativi e quantitativi delle acque medesime, la tutela dell'ambiente ed evitare pericolo igienico-sanitario per la collettività, così come meglio sotto ripartita:
 - € 2.732,80 IVA inclusa per analisi e prelievo acque da destinarsi al consumo umano;
 - € 1.464,00 IVA inclusa per analisi acque reflue provenienti dal depuratore consortile a servizio dei Comuni di Scaletta Zanclea ed Itala da ripartire nel seguente modo:
 - c) € 878,40 IVA inclusa a carico del Comune di Scaletta Zanclea;
 - d) € 585,60 IVA inclusa a carico del Comune di Itala;

2. **Di dare atto** che la superiore spesa di € 4.196,80 IVA compresa trova copertura nell'esercizio finanziario 2019, così come si evince dall'allegata attestazione a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
3. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Tecnica per l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza;
4. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Murabito Giuseppe)



Il Proponente

(Domenico Cifalà)

Domenico Cifalà

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

il 08/02/2019



Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione della stessa non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Missione 9 Programma 4 Titolo 1 Macro Aggregato 103 (Cap. 283/4)
Comp./Res. 2 Imp. Provv. n. 111 € 4.196,80

Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macro Aggregato _____ (Cap. _____)
Comp./Res. _____ Imp. Provv. n. _____ € _____

Si verifica altresì il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

il 07/02/2019



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Gianfranco Moschella

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Dott.ssa Cordaro Annalisa

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme per uso Amministrativo. Li..... IL SEGRETARIO COMUNALE	Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo Cartaceo e telematico Comunale dal <u>08-02-19</u> al <u>23-02-19</u> Col n. <u>101</u> del Reg. pubblicazioni. IL MESSO 
--	---

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE** visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/serà affissa all'Albo Pretorio il **8/02/2019** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.1 della L.R. n.44/91);

con lettera n.....del..... è stata trasmessa ai capi gruppo Consiliari (art.15, c.3-4);

Dalla residenza Municipale, li **8/02/2019**



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **7/02/2019**

perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione 8 art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

li, **8/02/2019**



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E copia conforme all'originale, Li..... Il Segretario Comunale	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li..... Il Responsabile dell'Ufficio
---	---